

# IL TEMPO

16 marzo 2020

## PICCOLO SCHERMO

Centinaia di film da vedere senza alcun abbonamento

# La tv in streaming gratis per un mese

*Da Infinity a Mediaset Play sono disponibili anche i cartoons*



DI GIULIA BIANCONI

**I**n questo momento in cui bisogna restare a casa, per via dell'emergenza coronavirus, c'è la possibilità di vedere film, documentari, serie tv e cartoni animati gratuitamente, e non solo sulla tv in chiaro. Alcuni servizi in streaming a pagamento hanno messo a disposizione degli utenti i loro cataloghi. Lo hanno fatto anche cinesche e archivi, oltre ad alcuni festival, mentre piattaforme già gratuite hanno agevolato o ampliato la loro offerta.

Infinity Tv offre due mesi totalmente free. Tra i titoli, anche i più recenti «A Star Is Born» e «Atomica bionda». Fino al 3 aprile su «The Film Club», piattaforma di video



on demand di Minerva Pictures, si possono vedere gratuitamente cento pellicole. Ci sono film d'autore e di genere, classici e cult, titoli italiani con Alberto Sordi, Mario Merola e Totò, come «Il medico della mutua», «Napoli... Serenata calibro 9» e «Totò contro Maciste», ma anche internazionali, da «Amen» di Costantin Costa-Gavras a «Carne Tremula» di Pedro Almodovar.

In queste settimane si può accedere senza registrazione a RaiPlay (già gratuita), dove sono disponibili commedie, film drammatici, thriller ad alta tensione, western e fiction. Mediaset Play, sempre free, ha, invece, ampliato la sua offerta con due nuove sezioni, «Kids» e «Family». La prima

# IL TEMPO

è dedicata a bambini e ragazzi, con l'animazione di Boing e Cartoonito, mentre la seconda ospita oltre cinquanta titoli tra commedie e cartoon, e c'è anche la storica fiction di Canale 5 «I Cesaroni».

Per chi ama titoli ricercati e d'essai, basta collegarsi sul sito della Cineteca di Milano ([www.cinetecamilano.it/biblioteca](http://www.cinetecamilano.it/biblioteca)) che ha aperto la sua videoteca di Morando per godere di classici del muto e film restaurati. Sono presenti più di 500 titoli e ogni settimana vengono caricati oltre 20 film, documentari, spezzoni e materiali di archivio. Qualche esempio? «Delitto e castigo» di Robert Vienne e i film muti «La morte che assolve» di Alberto Lolli del 1918, con la diva Elettra

Raggio, e «Faust» di Friedrich Wilhelm Murnau del 1926. Anche Istituto Luce Cinecittà ha aperto gratuitamente il suo archivio, uno dei più grandi al mondo. Su [www.archivioluce.com](http://www.archivioluce.com) ci sono oltre 70mila video che vanno dagli Anni '10 ad oggi, 400mila fotografie che vanno dal cinema alla storia, dalla politica allo sport, e 300 documentari muti inediti, realizzati dal 1927 al 1931. A disposizione anche i cinegiornali, i backstage di film italiani e documentari sulla storia dell'arte italiana. Su [www.opendbb.it](http://www.opendbb.it), prima rete distributiva di produzioni indipendenti in Europa, è disponibile uno streaming di comunità con una lunga programmazione di video, film e documentari.

Infine, alcuni festival italiani

hanno messo a disposizione cortometraggi recenti. Lo ha fatto la Mostra Internazionale del nuovo Cinema di Pesaro. Su [www.pesarofilmfest.it](http://www.pesarofilmfest.it) ci sono, ad esempio, «Bliss» di Laura Arcangeli e «Eclipse» di Gabriele Genova. E ha fatto lo stesso l'Ischia Film Festival, dove almeno per due settimane saranno accessibili i corti che hanno partecipato negli ultimi anni alla kermesse estiva. Si va da «La gita» di Salvatore Allocca a «Il mondiale in piazza» di Vito Palmieri. Infine, Cortinametraggio è diventata 2.0. La 15esima edizione del festival, fondato e diretto da Maddalena Mayneri, che si sarebbe dovuta svolgere sulle Dolomiti dal 23 al 28 marzo si è spostata online. In streaming tanti ospiti, corti e videoclip.